

LE POLITICHE EUROPEE PER IL CLIMA IL GREEN DEAL



Alessandra ANTONINI
Alessandra.Antonini@cor.europa.eu



CHI SONO ◆

Arch. Alessandra Antonini

Segretariato comm. ENVE

Comitato delle Regioni



IL COMITATO DELLE REGIONI

- Un'istituzione europea con funzione consultiva
- Assemblea politica degli eletti locali e regionali d'Europa
- Funzione di fornire pareri alle altre Istituzioni su legislazione e iniziative in merito alle necessità degli enti locali e regionali

LA COMMISSIONE ENVE

- Politiche ambientali
- Politiche climatiche
- Politiche energetiche e dello spazio
- Coordinamento Green Deal

IL GREEN DEAL

Il Green Deal europeo è il nostro piano per rendere sostenibili l'economia, la società e i territori dell'UE, trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità e rendendo la transizione giusta e inclusiva per tutti.

Il Green Deal europeo mira a **migliorare il benessere delle persone**. Rendere l'Europa climaticamente neutra e proteggere il nostro habitat naturale farà bene alle persone, al pianeta e all'economia. Nessuno sarà lasciato indietro.

L'UE intende:



Diventare climaticamente neutra entro il 2050



Proteggere vite umane, animali e piante riducendo l'inquinamento



Aiutare le imprese a diventare leader mondiali nel campo delle tecnologie e dei prodotti puliti



Contribuire a una transizione giusta e inclusiva

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale costituiscono una minaccia esistenziale per l'Europa e per il mondo: questa è la cosiddetta la crisi climatica.

Per superare queste sfide, l'Europa ha bisogno di una nuova strategia di crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, in cui:

- **nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra**
- **la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse**
- **nessuna persona e nessun luogo sono lasciati indietro.**

LA CRISI CLIMATICA

LE PRINCIPALI CAUSE DELLA CRISI

- Emissioni antropogeniche di gas a effetto serra
- Distruzione degli habitat naturali e cambiamenti nell'uso del suolo
- Sfruttamento eccessivo delle risorse naturali

ALCUNE DELLE PRINCIPALI CONSEGUENZE

- Perdita di biodiversità
- Aumento della temperatura e riscaldamento globale
- Eventi meteorologici estremi
- Rischi per la salute umana
- Costi elevati per la società e l'economia

MOBILITÀ

Introdurre forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane.



I trasporti rappresentano il **25 %** delle nostre emissioni

ENERGIA

Decarbonizzare il settore energetico



La produzione e l'uso dell'energia rappresentano oltre il **75 %** delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE

EDIFICI

Ristrutturare gli edifici, aiutare le persone a ridurre le bollette energetiche e l'uso dell'energia



Il **40 %** dei nostri consumi energetici riguarda gli edifici

INDUSTRIA

Sostenere l'industria per innovare e diventare leader mondiali nell'economia verde



L'industria europea utilizza solo il **12 %** di materiali riciclati

LA CRISI CLIMATICA

ESISTE DAVVERO LA CRISI CLIMATICA?

Senza un'azione sui cambiamenti climatici, nel corso della vita dei nostri figli l'UE sarà testimone di:



Inquinamento

▲ **400 000** morti premature all'anno a causa dell'inquinamento atmosferico.

Fonte: Agenzia europea dell'ambiente, Air quality in Europe (Qualità dell'aria in Europa) – relazione 2019



Caldo e siccità

▲ **90 000** decessi all'anno a causa delle ondate di caldo

▲ **660 000** ulteriori domande di asilo all'anno nell'UE, se la temperatura aumenterà di 5 °C

▲ **16 %** delle specie a rischio di estinzione se la temperatura aumenterà di 4,3 °C



Acqua e inondazioni

▲ **40 %** in meno di acqua disponibile nelle regioni dell'Europa meridionale

▲ **Mezzo milione** di persone esposte alle inondazioni fluviali ogni anno

▲ **2,2 milioni** di persone esposte alle inondazioni costiere ogni anno

Fonte: Centro comune di ricerca PESETA IV, in corso di stampa

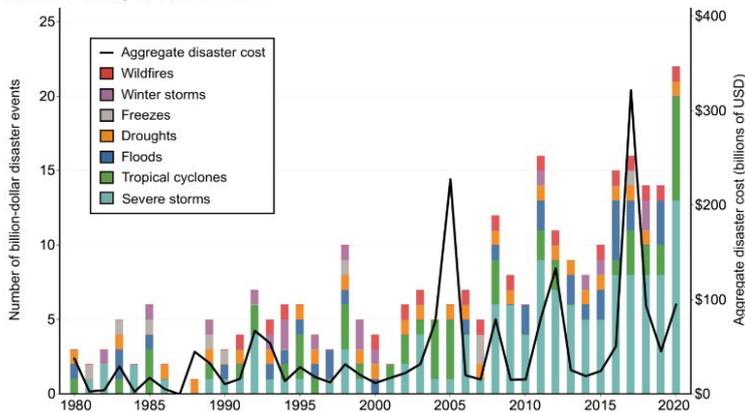


© CC BY 2.0 Dunca

POSSIAMO PERMETTERCI DI COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI?

Nell'UE le perdite economiche imputabili a eventi meteorologici estremi superano già, in media, i **12 miliardi di € l'anno**.

WEATHER AND CLIMATE DISASTERS EXCEEDING \$1 BILLION IN COSTS
1980 TO 2020, CPI-ADJUSTED



Source: NOAA National Centers for Environmental Information, U.S. Billion-Dollar Weather and Climate Disasters (2020) EconoFact econofact.org



Economia

⚠️ **190 miliardi di euro di perdite annue** previste in caso di aumento di 3 °C della temperatura media mondiale

Fonte: Ciscar et al., 2014: Climate impacts in Europe, Centro comune di ricerca della Commissione progetto PESETA II

⚠️ A livello mondiale, il numero di **persone che rischiano** di dover abbandonare le loro case a causa delle inondazioni fluviali potrebbe salire a **50 milioni** all'anno

Fonte: Internal Displacement Monitoring Centre (Centro di monitoraggio dello sfollamento interno), Assessing the impacts of climate change on flood displacement risk, 2019

⚠️ I cambiamenti climatici potrebbero causare un aumento del **20 % dei prezzi alimentari** nel 2050

Fonte: COACCH, The economic cost of climate change in Europe, 2018

⚠️ **I costi economici della mortalità dovuta al caldo** potrebbero ammontare a più di **40 miliardi di euro** all'anno

La frequenza e la gravità degli eventi climatici e meteorologici estremi sono in aumento: vanno da incendi boschivi e ondate di calore senza precedenti a siccità devastanti; dagli uragani che funestano le regioni periferiche dell'UE alle foreste decimate come mai prima, etc..

Le carenze idriche nell'UE, ad esempio, hanno colpito attività economiche molto diverse tra loro: l'agricoltura, l'acquacoltura, il turismo, il raffreddamento delle centrali elettriche e il trasporto merci sui fiumi.

(Fonte:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_21_664)

1968

Il Club di Roma

1984

Commissione mondiale per
l'ambiente e lo sviluppo
(Commissione Brundtland)

1987

Pubblicazione di "Il nostro futuro comune"

1992

Vertice sulla Terra di Rio (dichiarazione
sull'ambiente e lo sviluppo e
pubblicazione dell'Agenda 21
— Creazione dell'UNFCCC)

2015

Agenda 2030 e OSS
Accordo di Parigi dell'UNFCCC

1972

Pubblicazione di "I limiti della crescita" (Roma
Club-MIT)
Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente
umano

2012

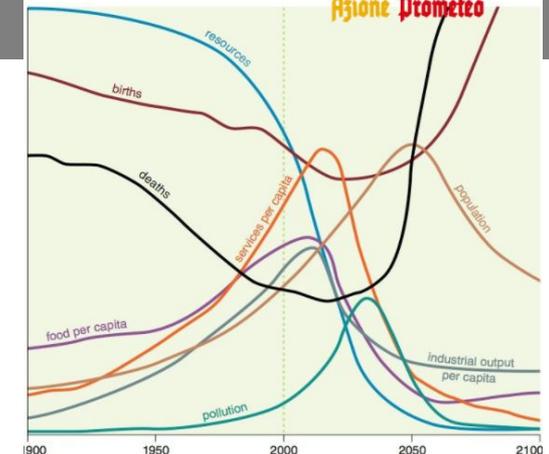
Rio de Janeiro UNCSO,
Rio + 20

2002

Vertice mondiale sullo sviluppo
sostenibile di Johannesburg

UNA LUNGA STORIA

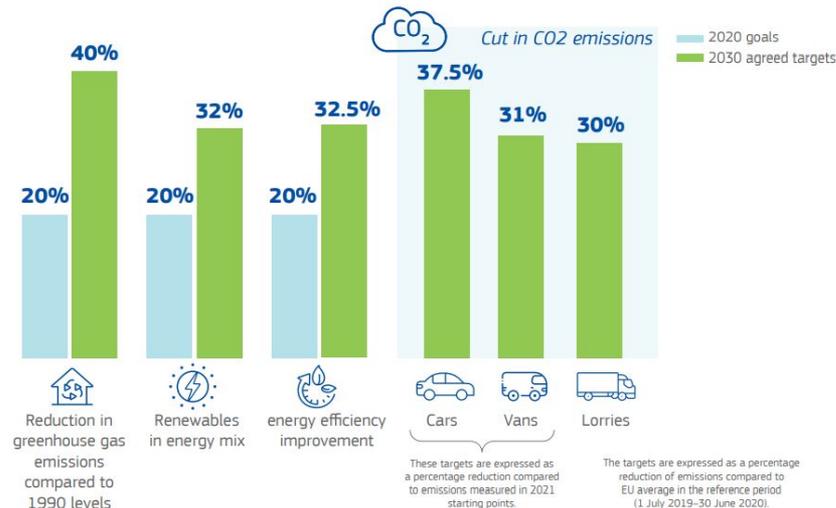
"I limiti dello sviluppo"
Lo studio del M.I.T. del 1972
Azione Prometeo



IL QUADRO EUROPEO PRIMA DEL GREEN DEAL

The EU is a global leader in the fight against climate change.

Targets to fulfill EU's commitments under the Paris Agreement



PACCHETTO CLIMA & ENERGIA 2020

- Riduzione del 20 % delle emissioni di gas a effetto serra
- 20 % del fabbisogno energetico ricavato da fonti rinnovabili
- Miglioramento del 20 % dell'efficienza energetica.

PACCHETTO CLIMA & ENERGIA 2030

- Riduzione di almeno il 40 % delle emissioni di gas a effetto serra
- Una quota almeno del 32 % di energia rinnovabile
- Un miglioramento almeno del 32,5 % dell'efficienza energetica

STRATEGIA A LUNGO TERMINE PER IL 2050

PERCHÉ IL GREEN DEAL ?

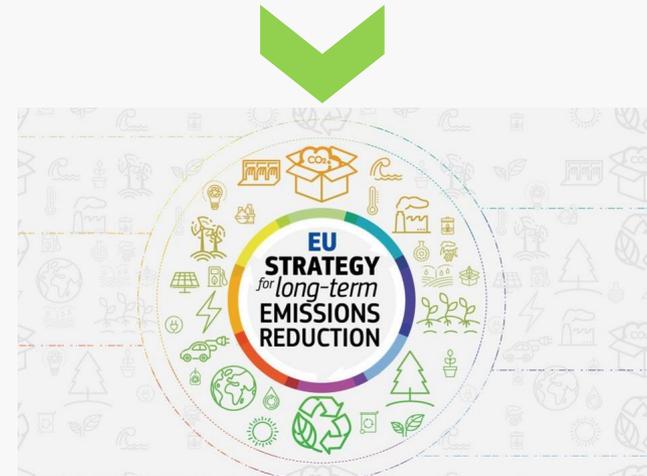
Le proporzioni della sfida climatica e l'urgenza di invertire la rotta richiedono un approccio integrato: la soglia dei 2° non è sufficiente.

La politica per il clima non può più essere settoriale.

**SERVE UN'AZIONE INTEGRATA,
TRASVERSALE E COERENTE SU TUTTE
LE POLITICHE**



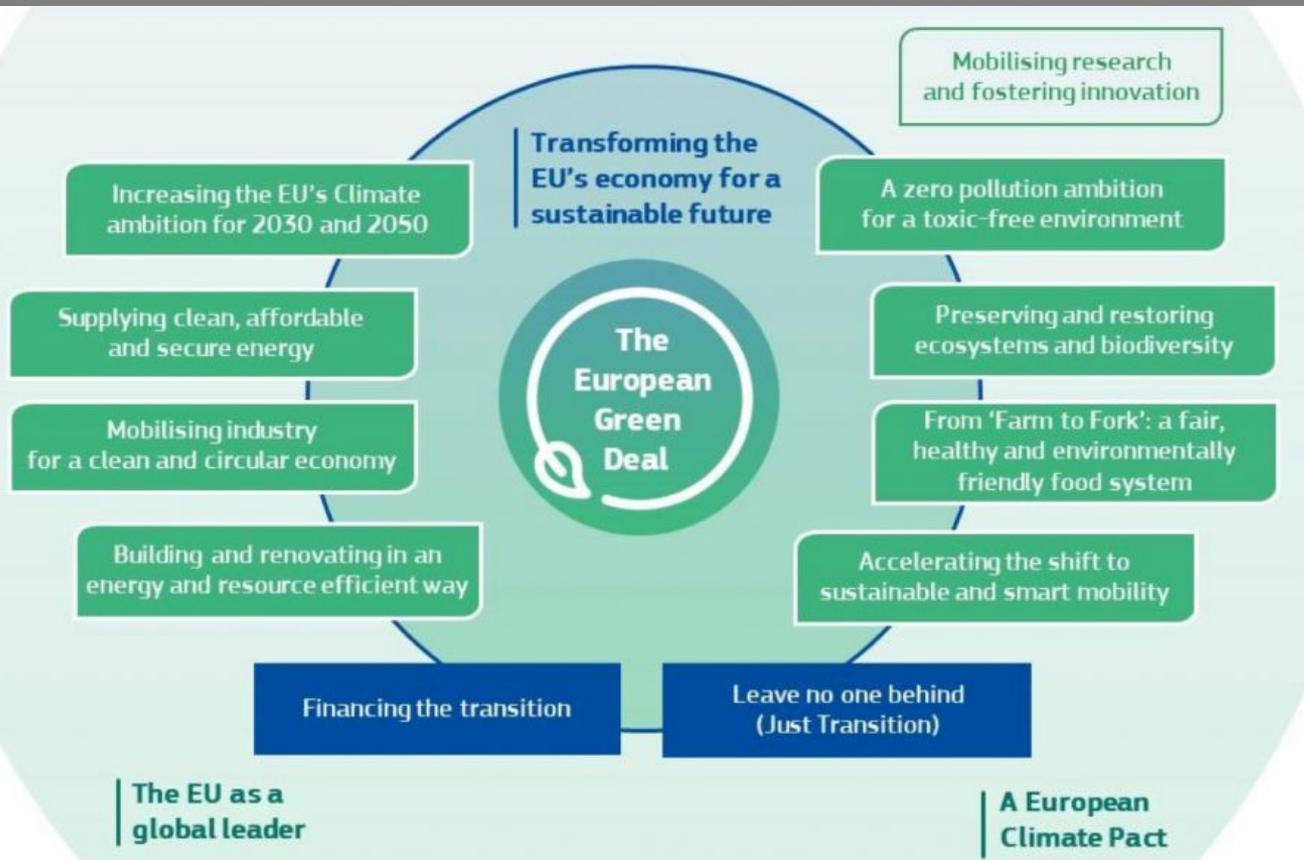
8/10/2018



28/11/2018



11/12/2019



Tutte le azioni e le politiche dell'UE dovranno contribuire agli obiettivi del Green Deal europeo. Si tratta di problemi complessi e interconnessi.

La risposta politica deve essere coraggiosa e richiederà un intenso coordinamento per sfruttare le sinergie disponibili in tutti i settori.

UN NUOVO APPROCCIO



PRINCIPALI SETTORI DEL GREEN DEAL

Azione per il clima

- L'UE sarà climaticamente neutra nel 2050

Energia

- Il settore energetico sarà decarbonizzato

Edifici

- Gli edifici saranno ristrutturati per ridurre le bollette energetiche e migliorarne l'efficienza

Industria

- L'innovazione e l'economia circolare trasformeranno l'industria in verde

Mobilità

- Saranno utilizzate forme di trasporto più pulite e sostenibili

Alimentazione e agricoltura

- Sarà garantita la sostenibilità sociale, economica e ambientale

Inquinamento

- L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo sarà eliminato

Società

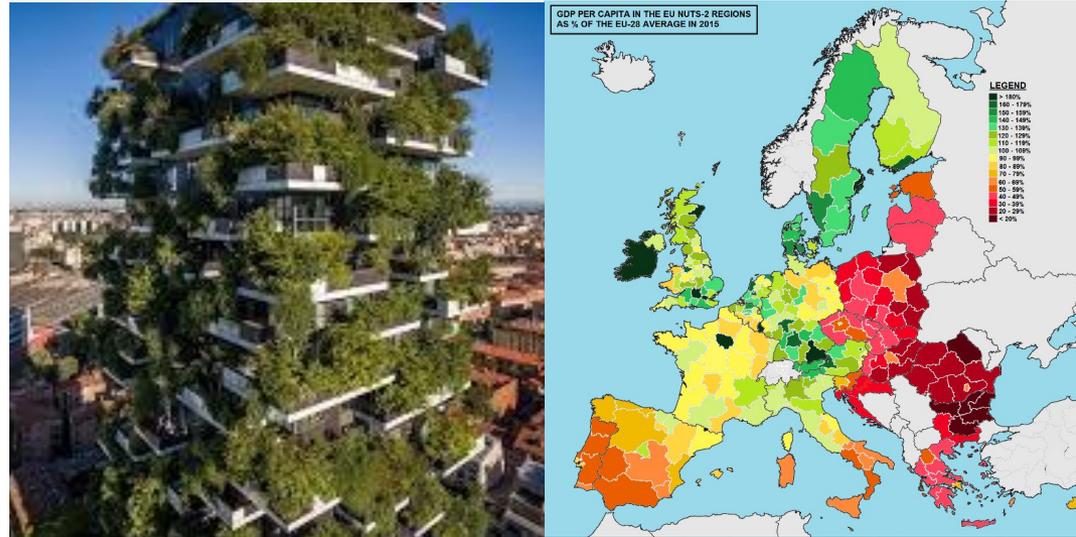
- La transizione sarà giusta, affrontando nel contempo le disuguaglianze

Biodiversità e ambiente

- Saranno attuate misure per proteggere i nostri fragili ecosistemi

GREEN DEAL e AUTORITÀ LOCALI

*"La transizione verso la
naturalità climatica
avverrà a livello locale o
non avverrà affatto"*



"Urban climate action is at the heart of the European Green Deal and is essential to achieving a Global Green Deal."

Frans Timmermans
European Commission Executive Vice-President
for the European Green Deal, Co-Chair,
Global Covenant of Mayors for Climate & Energy

GREEN DEAL E CITTADINI

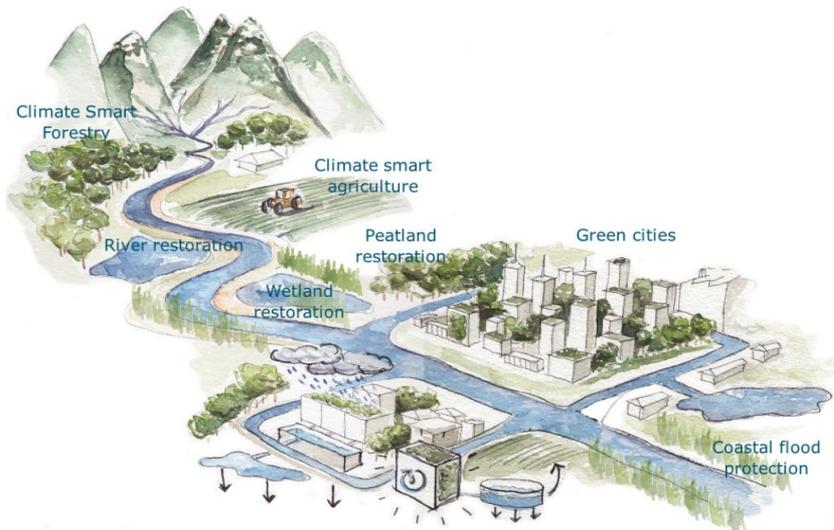
La transizione verso la neutralità climatica deve tutelare i diritti delle generazioni future prestando attenzioni alle fasce sociali piu deboli.



Towards a European
Pillar of **#SocialRights**

GREEN DEAL e PAESAGGIO

Il Green Deal non può raggiungere i propri obiettivi senza una pianificazione e gestione sostenibili del paesaggio.



BIODIVERSITÀ

+

POLITICA AGRICOLA SOSTENIBILE

+

STRATEGIA FARM TO FORK

+

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

+

INTEGRAZIONE DEI SISTEMI ENERGETICI

+

.....

PROGETTAZIONE E GESTIONE
SOSTENIBILE DEL PAESAGGIO

GREEN DEAL : COSA È STATO FATTO ◆

dicembre 2019

- [Green Deal europeo](#)

gennaio – marzo 2020

- [Piano di investimenti del green deal europeo](#) e del [meccanismo per una transizione giusta](#)
- [Proposta di una legge europea sul clima](#)
- [Consultazione pubblica sul patto europeo per il clima](#)
- [Strategia industriale europea](#)
- [Piano d'azione per l'economia circolare](#)

aprile – giugno 2020

- [Strategia dal produttore al consumatore"](#)

- [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#)

luglio 2020 - settembre 2020

- [Strategie dell'UE per l'integrazione dei sistemi energetici e l'idrogeno](#)
- [Piano degli obiettivi climatici 2030](#)

ottobre – dicembre 2020

- [Ondata di ristrutturazioni](#)
- [Strategia per il metano](#)
- [Strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità](#)
- [8° programma di Azione ambientale](#)
- [Energie rinnovabili offshore](#)
- [Patto europeo per il clima](#)
- [European Battery Alliance](#)

GREEN DEAL: COSA È STATO FATTO E COSA ASPETTIAMO

- Strategia rinnovata in materia di finanza sostenibile
- Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente

gennaio – aprile 2021

- Nuovo Bauhaus europeo
- FuelEUMaritime — Spazio marittimo europeo verde
- ReFuelEU Aviazione — combustibili sostenibili per l'aviazione
- Nuova strategia UE di adattamento ai cambiamenti climatici
- Piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica

Previsti per 2021 nel Programma di lavoro della Commissione

- Riesame della direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario
- Nuova strategia forestale dell'UE
- Pacchetto Fit for 55
- Piano di azione per inquinamento zero di aria, acqua e suolo
- Pacchetto per una mobilità sostenibile e intelligente
- Pacchetto sull'economia circolare

GREEN DEAL: COSA FA IL CDR

Il CdR sta lavorando per superare la tradizionale ripartizione di competenze tra le commissioni e promuovere un approccio trasversale.

GRUPPO DI LAVORO GREEN DEAL GOING LOCAL

RACCOLTA DI BUONE PRATICHE

LA RETE DI AMBASCIATORI DEL PATTO PER IL CLIMA

LA SECONDA CAMERA DEL PATTO DEI SINDACI

LA ROADMAP GREEN DEAL 2021 DEL CoR



GREEN DEAL: COSA POSSONO FARE CITTÀ E REGIONI

Il ruolo fondamentale delle città e delle regioni per la realizzazione del Green Deal è crescentemente riconosciuto.

Per questo motivo si stanno moltiplicando le azioni europee volte a promuovere e supportare le buone pratiche locali.

[IL PATTO DEI SINDACI](#)

[IL GREEN CITY ACCORD](#)

[100 Intelligent Cities Challenge](#)

[L'ENERGY POVERTY ADVISORY HUB](#)

[JUST TRANSITION PLATFORM](#)

[CLEAN ENERGY FOR EU ISLANDS](#)

[URBAN AGENDA FOR THE EU](#)

[ONE STOP SHOP FOR CITIES](#)

PIU INFORMAZIONI [QUI](#)

FINANZIARE IL GREEN DEAL

ADVISORY HUB DELLA BEI

EUROPEAN CITY FACILITY

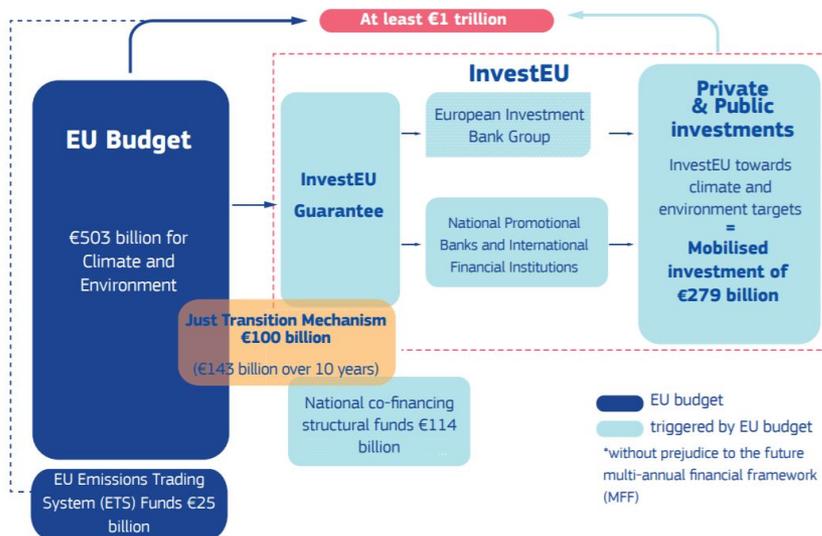
LA MATRICE DEI FINANZIAMENTI DEL PATTO DEI SINDACI

EUROPEAN CLIMATE, INFRASTRUCTURE AND
ENVIRONMENT EXECUTIVE AGENCY

ORIZZONTE EUROPA

MECCANISMO DI TRANSIZIONE GIUSTA

WHERE WILL THE MONEY COME FROM?



*The numbers shown here are net of any overlaps between climate, environmental and Just Transition Mechanism objectives.

Fonte:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/fs_20_40

Twin Transitions: Green and Digital

Each recovery and resilience plan will have to include

a minimum of

37 %
of expenditure

for
CLIMATE
investments
and reforms

a minimum of

20 %
of expenditure

to foster the
DIGITAL
transition

The Commission will assess national plans against these targets.



GREEN DEAL e RECOVERY





European Committee
of the Regions

Green Deal Going Local



#EUGreenDeal

#Regions4Climate

GRAZIE!

Alessandra ANTONINI

Alessandra.Antonini@cor.europa.eu



Questo materiale didattico è stato realizzato da **Formez PA** nell'ambito del **Progetto Campus Sardegna - Cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio**, in convenzione con la **Regione Sardegna**.

Il Progetto Campus Sardegna è finanziato dal PO FSE 2014 – 2020. Asse 4 – Obiettivo tematico 11 - Capacità istituzionale e amministrativa - Azione 11.1.3 Azioni di riqualificazione ed empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli stakeholder.

Questo materiale didattico è distribuito con la licenza **Creative Commons CC BY - SA, Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale**.



Col patrocinio del



European Committee
of the Regions



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Formez**PA**